

COPIA

Codice Ente 10839

**DELIBERAZIONE 123
in data 15.07.2013**

Prot. 18510

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA IN ESITO DELLA DIRETTIVA DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE DEL 09/11/2012 AD OGGETTO 'INDIRIZZI OPERATIVI VOLTI AD ASSICURARE L'UNITARIA PARTECIPAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO ALL'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE' AL FINE DI INSERIRE LA MILLENARIA FIERA DELL'ASSUNTA IN GRAZIE TRA GLI 'EVENTI DI RILIEVO REGIONALE O LOCALE'.

L'anno duemilatredici addì quindici del mese di luglio alle ore 18.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

BADOLATO ANTONIO	SINDACO	Presente
DE DONNO GIUSEPPE	VICESINDACO	Presente
FERRARI FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
BENATTI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
IMPERIALI ALCIDE	ASSESSORE	Presente
BOTTANI CARLO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 6

Totale assenti 0

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Dott. LUCA ZANETTI il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ANTONIO BADOLATO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- la Legge 24 febbraio 1992 n. 225, che istituisce il "Servizio Nazionale di Protezione Civile", all'art. 15 stabilisce le competenze dei Comuni e l'attribuzione dei poteri al Sindaco;
- l'art 108 D.Lgs. n. 112 del 31 Marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- l'art 2, comma 2, lett b) della Legge Regionale 22 Maggio 2004 n. 16: "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile" disciplina che nell'ambito del sistema regionale di Protezione Civile, i Comuni curano, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla normativa vigente, la predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza, sulla base di direttive regionali";
- la Regione Lombardia in ottemperanza all'art. 108 del D.lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 e della Legge Regionale 22 Maggio 2004 n. 16 ha promulgato, mediante la D.G.R. n° VIII/4732 del 16 maggio 2007 le linee guida che siano di supporto a Comuni e Province nella redazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali;

VISTA la legge regionale 22 maggio 2004 n. 16 che, all'art 4 comma 11, prevede che la Regione Lombardia, sentita la competente commissione consiliare, adotti le direttive per la pianificazione di emergenza degli enti;

CONSIDERATO che il piano di emergenza comunale:

- è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce il ruolo della struttura comunale per le azioni di soccorso;
- ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, l'ambiente e dei beni;
- rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n°9 del 27/02/2013 ad oggetto "Esame ed approvazione dell'aggiornamento del piano di emergenza del Comune di Curtatone" mediante la quale è stato adottato il nuovo piano di emergenza comunale in base alle disposizioni di legge e soprattutto in recepimento della variazione dell'elenco delle criticità del territorio e segnatamente all'aggiunta del rischio sismico;

DATO ATTO CHE con medesima deliberazione veniva dato mandato alla Giunta Comunale di procedere con l'approvazione degli aggiornamenti al piano così definito;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n°78 del 20/05/2013 ad oggetto "Aggiornamento dell'Unità di Crisi Locale";

VISTO il Piano di Emergenza Intercomunale presentato da POLARIS - Studio Associato in data 15/02/2013, prot. n. 4540 che si compone della seguente documentazione:

1. RELAZIONE
 - PARTE PRIMA: PREMESSA
 - PARTE SECONDA: INQUADRAMENTO GENERALE
 - PARTE TERZA: RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO
 - PARTE QUARTA: RISCHIO SISMICO
 - PARTE QUINTA: RISCHIO INDUSTRIALE
 - PARTE SESTA: RISCHIO TRASPORTI
 - PARTE SETTIMA: ALTRI RISCHI NATURALI
 - PARTE OTTAVA: ALLEGATI
 - ALLEGATO 1 - RUBRICHE TELEFONICHE
 - 1a - Rubrica Telefonica locale
 - 1b - Rubrica Telefonica generale

ALLEGATO 2 - SCHEDA C.O.C.

ALLEGATO 3 - SCHEDE AREE DI EMERGENZA

- 3.1 Area di emergenza Buscoldo
- 3.2 Area di emergenza Grazie
- 3.3 Area di emergenza Curtatone
- 3.4 Area di emergenza Montanara
- 3.5 Area di emergenza Eremo
- 3.6 Area di emergenza Boschetto
- 3.7 Area di emergenza San Silvestro
- 3.8 Area di emergenza Levata
- 3.9 Area di emergenza Ponte XXI

ALLEGATO 4 - CENSIMENTO STRUTTURE SANITARIE E TURISTICO/RICETTIVE

- 4a - Strutture socio-sanitarie
- 4b - Strutture turistiche

ALLEGATO 5 - SCHEDE DELLE RISORSE ATTIVABILI: AMMINISTRATORI, PERSONALE, STRUTTURE, MEZZI, ATTREZZATURE, DITTE

- 5a - Schede Amministratori comunali
- 5b - Schede Personale dipendente
- 5c - Schede mezzi
- 5d - Schede Strutture
- 5.d1 - Schede strutture Strategiche
- 5.d2 - Schede strutture di interesse Comunale
- 5e - Schede attrezzature
- 5f - Schede ditte
- 5g - SCHEDE ASSOCIAZIONI VOLONTARI E MATERIALE DISPONIBILE
- 5.g1 Scheda Associazione Intercomunale di Protezione Civile "TORRE D'OGGIO" convenzionata e materiale disponibile
- 5.g2 - Scheda Pro Loco - materiale disponibile
- 5.g3 - Scheda Associazione Volontari Curtatone - materiale disponibile
- 5.g4 - Scheda Associazione Fieristica "I Stradei" - materiale disponibile
- 5.g5 - Scheda Associazione Volontari San Marco - materiale disponibile
- 5h - Personale Medico e referenti Croce Rossa Italiana
- 5.h1 Scheda ASL
- 5.h2 Scheda Croce Rossa Italiana

ALLEGATO 6A - ELENCHI PERSONE SENSIBILI

- 6A - Elenco persone parzialmente o totalmente non autosufficienti

ALLEGATO 6B - ELENCHI AZIENDE SENSIBILI

- 6B - Elenco aziende zootecniche

ALLEGATO 7 - ELENCO MANUFATTI: PONTI, SOTTOPASSI, CAVALCAVIA

PARTE NONA: MODULISTICA OPERATIVA

PARTE DECIMA: ORDINANZE

2. ELABORATI GRAFICI

2 ANALISI TERRITORIALE

Analisi delle pericolosità e analisi dei centri abitati, degli edifici e delle strutture di rilevanza strategica e degli apparati tecnologici "lifelines"

COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE 1:25.000

2 a.1 Analisi della pericolosità e del rischio idraulico/idrogeologico 1:10.000

2 a.2 Analisi della pericolosità e del rischio idraulico/idrogeologico 1:10.000

2 b.1 Analisi della pericolosità e del rischio da incendi boschivi 1:10.000

2 b.2 Analisi della pericolosità e del rischio da incendi boschivi 1:10.000

2 c.1 Analisi della viabilità principale e minore e del rischio incidentalità e trasporti 1:10.000

2 c.2 Analisi della viabilità principale e minore e del rischio incidentalità e trasporti 1:10.000

2 d Analisi della pericolosità e del rischio sismico 1:25.000

2 e Analisi della pericolosità e del rischio industriale 1:25.000

VISTA la Direttiva del dipartimento di protezione civile del 09/11/2012 ad oggetto "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile" e segnatamente il paragrafo 2.3 "*Casi particolari - Specifiche tipologie di eventi di rilievo regionale o locale*" in cui svengono definiti gli "*eventi diversi dalle emergenze che, seppure concentrati in ambito territoriale limitato, possono comportare un rilevante impatto con possibili rischi per la pubblica e privata incolumità (eventi a rilevante impatto locale)*";

DATO ATTO che la Direttiva citata al paragrafo 2.3.1 "*Eventi a rilevante impatto locale*" definisce come "*La realizzazione di eventi che seppure circoscritti al territorio di un solo comune, o di sue parti, possono comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità in ragione dell'eccezionale afflusso di persone ovvero della scarsità o insufficienza delle vie di fuga possono richiedere l'attivazione, a livello comunale, del piano di Protezione Civile, con l'attivazione di tutte o parte delle funzioni di supporto in esso previste e l'istituzione temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.). In tali circostanze e' consentito ricorrere all'impiego delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, che potranno essere chiamate a svolgere i compiti ad esse affidati nella summenzionata pianificazione comunale, ovvero altre attività specifiche a supporto dell'ordinata gestione dell'evento, su richiesta dell'Amministrazione Comunale. L'attivazione del piano comunale di Protezione Civile e l'istituzione del C.O.C. costituiscono il presupposto essenziale in base al quale l'Amministrazione Comunale può disporre l'attivazione delle organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale ed afferenti al proprio Comune nonché, ove necessario, avanzare richiesta alla Regione territorialmente competente per l'attivazione di altre organizzazioni provenienti dall'ambito regionale e per l'autorizzazione all'applicazione dei benefici normativi previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento. In tale contesto sarà necessario anche determinare con chiarezza il soggetto incaricato del coordinamento operativo delle organizzazioni di volontariato.*

In considerazione della particolarità dell'attività di cui trattasi, si raccomanda di contenere il numero delle autorizzazioni all'applicazione dell'articolo 9 ai soli casi strettamente necessari per l'attivazione del piano di Protezione Civile comunale. L'attivazione della pianificazione comunale non deve interferire con le normali procedure previste da altre normative di settore in relazione alle modalità di autorizzazione e svolgimento di eventi pubblici.

Qualora l'evento sia promosso da soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale e aventi scopo di lucro, permanendo le condizioni oggettive di rischio sopra richiamate, l'attivazione della pianificazione comunale ed il coinvolgimento delle organizzazioni dell'area interessata e' consentito, avendo tuttavia cura che i soggetti promotori concorrono alla copertura degli oneri derivanti dall'eventuale applicazione dei benefici previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento".

RILEVATO che con nota protocollo comunale n°12584 del 15/05/2013 Provincia di Mantova (Settore ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale servizio acque e suolo, protezione civile) oltre a trasmettere la direttiva in oggetto segnalava l'opportunità di inserire nel piano di emergenza comunale di protezione civile le attività a rischio di incolumità per le quali si ritiene necessaria la collaborazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile convenzionate;

DATO ATTO CHE nel territorio del Comune di Curtatone ogni anno si svolge la Millenaria Fiera dell'Assunta in Grazie di Curtatone la quale

- si svolge normalmente in un ambito di borgo antico con la necessità di gestire notevoli problemi di viabilità;
- comporta un afflusso di almeno ottantamila visitatori;
- comporta l'attivazione di un luna park con almeno venti spettacoli viaggianti,
- determina l'afflusso di più di centotrenta venditori ambulanti e più di trenta espositori vari;
- riserva l'intera superficie del sagrato del Santuario quale "tela a cielo aperto" per l'attività dei madonnari il cui numero supera le centocinquanta unità;
- è concomitante con la festa dell'Assunta e quindi per la data del 15 agosto determina un notevole afflusso di pellegrini per le funzioni religiose che si svolgono nel Santuario;
- impone una intensa attività di molte delle funzioni Comunali per garantire lo svolgimento delle varie manifestazioni;

- determina la presenza anche di personalità politiche e cariche istituzionali importanti;

DATO ATTO che per la fiera di Grazie ricorra la fattispecie di cui al paragrafo 2.3 della Direttiva del Dipartimento di protezione civile del 09/01/2013 e segnatamente:

- evento diverso da una emergenza;
- evento concentrato in ambito territoriale limitato;
- evento a rilevante impatto locale (può comportare un rilevante impatto con possibili rischi per la pubblica e privata incolumità);

DATO ATTO altresì che per la fiera di Grazie ricorra la fattispecie di cui al paragrafo 2.3.1 della Direttiva del Dipartimento di protezione civile del 09/01/2013 e segnatamente:

- determina un eccezionale afflusso di persone sia in qualità di visitatori che in qualità di espositori, spettacoli viaggianti, artisti, personalità politiche e istituzionali, operatori economici ambulanti e incaricati della logistica;
- per la specifica collocazione all'interno di un borgo antico non vi siano sufficienti e/o ampie vie di fuga;

VISTO l'aggiornamento del piano di emergenza comunale di protezione civile consegnato con nota protocollo comunale n°17990 del 09/06/2013 dal tecnico incaricato, nel quale è stato creato apposito capitolo al fine di poter individuare la millenaria Fiera dell'Assunta in Grazie di Curtatone quale evento di rilievo regionale o locale il cui elenco elaborati è il seguente

Elenco elaborati,
Parte ottava: elaborati,
Parte ottava: allegato 8,
Parte undicesima: attivazione C.O.C. e delle funzioni di protezione civile,
Tavola 2f: Analisi Territoriale – Fiera di Grazie;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. dell'ordinamento EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267 in data 10 luglio 2013 dal Responsabile del settore sulla regolarità tecnica e in data 12 luglio 2013 dal responsabile del Settore Economico Finanziario sulla regolarità contabile del presente atto;

VISTO l'alt. 134, comma 4. del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** l'aggiornamento del piano di emergenza di protezione civile comunale consegnato con nota protocollo comunale n°17990 del 09/06/2013 dal tecnico incaricato, nel quale è stato creato apposito capitolo al fine di poter individuare la millenaria Fiera dell'Assunta in Grazie di Curtatone quale evento di rilievo regionale o locale il cui elenco elaborati è il seguente

Elenco elaborati,
Parte ottava: elaborati,
Parte ottava: allegato 8,
Parte undicesima: attivazione C.O.C. e delle funzioni di protezione civile,
Tavola 2f: Analisi Territoriale – Fiera di Grazie;

2) **DI DEMANDARE:**

- al personale assegnato al settore tecnico gli adempimenti conseguenti all'approvazione della presente deliberazione;

3) **DI DARE ATTO** che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

4) **DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 ^ comma, del D. Lgs. 267/2000.

letto approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to ANTONIO BADOLATO

Il Vice Segretario
F.to Dott. LUCA ZANETTI

Pareri espressi

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

Il Responsabile dell'Area
F.to Ing. GIOVANNI TROMBANI

Si certifica la regolarità contabile - art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

P. Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
F.to Dott.ssa ELENA DODA

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 17 LUGLIO 2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ed è stata contestualmente inclusa nell'elenco inviato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 – del T.U. dell'Ordinamento degli EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Vice Segretario
F.to Dott. LUCA ZANETTI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

P. Il Responsabile dell'Area
Amministrativa
Enrica Motta

La presente deliberazione di Giunta Comunale è divenuta esecutiva il _____ per:

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami.

Il Vice Segretario
F.to Dott. LUCA ZANETTI